

Regolamento viaggi d'istruzione e uscite didattiche
Approvato dal Consiglio d'Istituto il 28.10.2011

Il Consiglio d'Istituto

Sentito il parere del Collegio docenti il 27.10.2011

Vista la C.M. n. 291 del 14.10.92, che riunisce in un testo unico la disciplina in materia di viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Vista la C.M. n. 623 del 02.10.96, che affida la completa autonomia decisionale in materia agli organi d'autogoverno della scuola, si comunicano le procedure per effettuare i viaggi e le uscite scolastiche.

Vista la Cm 358 del 23.07.1996 che fornisce le linee guida per gli scambi educativi con l'estero

DELIBERA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Le proposte dei docenti devono rispettare le norme contenute nel presente regolamento.

Ogni viaggio e/o uscita deve essere adeguatamente curato dai docenti interessati (soprattutto per le finalità didattiche) ed il piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione fa parte del Piano dell'offerta formativa redatto ogni anno, compresi gli scambi culturali e i Progetti Europei.

Casi eccezionali che non rispettino le regole ivi contenute devono essere motivati per iscritto e presentati al Consiglio d'Istituto prima dell'approvazione in Consiglio di classe, in modo da poter essere discusse.

Art. 1 - Finalità delle iniziative.

I viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, e le uscite didattiche devono essere inseriti in una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta possibilmente all'inizio dell'anno scolastico, e devono configurarsi come esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Art. 2 - Tipologia dei viaggi d'istruzione, delle uscite didattiche e degli scambi culturali:

- **Viaggi e visite d'integrazione culturale** finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà di paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita a complessi aziendali, mostre, località d'interesse storico artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi, nonché all'acquisizione d'esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro.
- **Viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali** considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano state sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione in materia ambientale per l'importanza che hanno i Parchi Naturali e le Aree Protette in Italia come luoghi e mete di viaggi di istruzione.
- **Viaggi ed uscite connessi con le attività sportive**, che devono avere valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale

tipologia le manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambienti naturali e quelle rispondenti a significative esperienze a carattere sociale, anche locale.

-Viaggi di scambio culturale e Progetti Europei che hanno la finalità della crescita personale e culturale dei partecipanti attraverso l'ampliamento dell'orizzonte culturale e l'educazione alla comprensione internazionale .

Art. 3 - Obiettivi dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche:

- Promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici.
- Promuovere una migliore cultura ambientale
- Conoscere paesi stranieri e utilizzare in situazione lo studio delle lingue straniere .
- Partecipare a gemellaggi tra scuole diverse e a manifestazioni culturali varie.
- Valorizzare attività sportive.
- Promuovere l'approfondimento delle conoscenze tecnico-scientifiche attraverso visite a realtà aziendali italiane ed europee.

Art. 4 - Promotori delle iniziative.

Le iniziative sono promosse dai docenti che fungeranno da accompagnatori delle classi. Gli stessi sono tenuti a formulare le proposte ai relativi Consigli di Classe per ottenerne l'approvazione. E' indispensabile che almeno uno dei docenti accompagnatori faccia parte del Consiglio di Classe.

E' possibile l'accorpamento di più classi parallele, non più di due, per evidenti ragioni d'ordine didattico, economico ed organizzativo. Deve essere sempre nominato un docente "capogita" per la gestione organizzativa complessiva.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 5 - Partecipanti ai viaggi d'istruzione.

Ai viaggi d'istruzione possono partecipare solo gli alunni di ogni singola classe in misura non inferiore all'80% degli iscritti frequentanti la stessa classe.

Il numero dei docenti accompagnatori sarà di norma: uno ogni 15 alunni; nel caso in cui il numero degli studenti partecipanti sia inferiore a 15, gli accompagnatori dovranno in ogni modo essere due.

Nell'approvazione dei Consigli di classe deve essere indicato il nominativo dei docenti accompagnatori e di almeno un supplente .

Lo stesso docente non può partecipare, di norma, a più di un viaggio o scambio . Si demanda, comunque, al Dirigente Scolastico, secondo le competenze, eventuale deroga a tale disposizione.

Art. 6 - Durata dei viaggi d'istruzione.

Classi prime e seconde : un solo viaggio, con spese a totale carico delle famiglie, con durata massima di due giorni complessivi in Italia .

Classi terze e quarte : un solo viaggio, con spese a totale carico delle famiglie, con durata massima di quattro giorni complessivi in Italia .

Classi quinte : un solo viaggio, con spese a totale carico delle famiglie, con durata massima di sei giorni complessivi in Italia o all'estero .

Per tutte le classi la programmazione dei viaggi d'istruzione va consegnata in Ufficio Tecnico non oltre il 15 novembre .Per i viaggi da realizzarsi entro novembre l'approvazione e la documentazione va presentata entro il 15 giugno dell'anno scolastico precedente ..

L'effettuazione dei viaggi d'istruzione dovrà avvenire entro il 31 marzo ,eccetto per le uscite sportive e naturalistiche che richiedano lo svolgimento in periodi successivi .

Per le classi quinte le attività devono realizzarsi entro il 31.marzo .

Art 7-Gli scambi culturali e i progetti europei

I progetti relativi allo scambio culturale sono correlati al curricolo di studi ;sono approvati dai Consigli di classe ,possono coinvolgere intere classi .Nello scambio il progetto ha il suo momento centrale nella reciprocità dell'accoglienza e coinvolge ,salvo eccezioni motivate ,almeno i 2/3 della classe .

Nei Progetti europei il consiglio di classe prevede la partecipazione di alunni provenienti anche da classi diverse e ne individua i criteri per la selezione

Gli scambi durano di solito una settimana e si svolgono nel corso dell'anno scolastico.

La realizzazione di un Progetto di scambio prevede :

-la ricerca e l'individuazione di una scuola partner (possibilmente di contesti socio culturali simili ,come pure per età)

-definizione da parte delle scuole di un programma comune ,con l'individuazione di tematiche da approfondire

-presentazione del progetto per l'approvazione al Consiglio di Classe ,collegio docenti ,Consiglio d'Istituto

-definizione del progetto

-realizzazione dello scambio e durante la sua durata gli studenti possono essere inseriti nelle classi della scuola ospitante e partecipare ad attività culturali (visite ,manifestazioni sportive ,..)

I docenti accompagnatori devono conoscere la lingua utile alla comunicazione nel paese estero .

Una classe che effettua uno scambio culturale non può svolgere un viaggio d'istruzione nello stesso anno ,sia quando soggiorna all'estero sia quando ospita la classe straniera .

Per i Progetti europei si seguono le regole previste dai Bandi europei

Per le vacanze studio ,durante i periodi di sospensione delle lezioni ,la scuola non assume nessuna responsabilità organizzativa ,diventa solo luogo dove fornire informazioni .

Art.8 - Adempimenti dei docenti accompagnatori ai viaggi d'istruzione.

E' necessario che le proposte dei viaggi d'istruzione, con le adeguate motivazioni didattiche, i nomi degli accompagnatori e dei rispettivi supplenti, siano approvate e verbalizzate dai Consigli di Classe.

Tutta l'organizzazione dei viaggi è a carico dei docenti capogita ed accompagnatori

Al rientro dal viaggio, il docente capogita, con l'aiuto degli altri docenti accompagnatori, consegnerà al Dirigente Scolastico una relazione consuntiva sul viaggio in cui sarà posto in evidenza:

- Se il programma del viaggio sia stato rispettato, indicandone, in caso negativo, i motivi.
- Se gli obiettivi indicati nella relazione presentata a corredo della domanda d'effettuazione del viaggio siano stati raggiunti, indicandone, le ragioni.
- Il comportamento degli alunni.
- La qualità del servizio offerto (trasporto, albergo, ristorazioni, guide, etc.).
- Eventuali fatti e circostanze significativi ed utili per le future esperienze.

Il docente capogita ha l'obbligo di informare tempestivamente il dirigente scolastico e le famiglie in caso di inconvenienti ,emergenze o infortuni .

Per quanto riguarda clausole contrattuali, rapporti con le imprese fornitrici dei servizi, adempimenti amministrativi si rimanda alla C.M. n.291 del 14.10.'92 e normative seguenti, fatta salva la possibilità dei docenti accompagnatori di segnalare all'Ufficio tecnico eventuali agenzie specializzate o formule particolari.

Art. 9 - Procedure d'attuazione dei viaggi d'istruzione.

Le fasi di approvazione sono le seguenti :

- Approvazione da parte del Consiglio di classe ,con tutte le componenti,sulla base di un ipotesi realistica di spesa ,comprensiva di attrezzature /abbigliamento specifico ed ingressi
- Approvazione del Piano Gite -uscite nel POf da parte del Collegio Docenti
- Delibera del Consiglio d'Istituto

La procedura operativa è la seguente :

1-Il docente capogita acquisita l'approvazione del Consiglio di classe chiede in carta semplice all'ufficio tecnico i preventivi ,indicando tutte le informazioni necessarie ;entro il 15 novembre sarà possibile richiedere all'ufficio tecnico i preventivi per massimo due mete ,che non potranno essere poi in alcun modo modificate .

2-L' Ufficio Tecnico ha l'incarico di richiedere i preventivi su richiesta del docente,ad almeno 3 agenzie .

3-La commissione gite ,sentito il docente capogita ,visiona il prospetto comparativo predisposto dall'ufficio Tecnico ed esprime il proprio parere motivato per la scelta della ditta al Dirigente

4-Il Docente Responsabile del viaggio dovrà, dopo aver acquisito i preventivi, farsi carico di compilare l'apposito modulo per l' autorizzazione e di restituirlo in Presidenza, assieme ai consensi delle famiglie, ai preventivi, al programma dettagliato, alle motivazioni dei non partecipanti.

5-Il docente capogruppo, entro 5gg dalla delibera del Consiglio di Istituto raccoglierà le ricevute dei versamenti nel c/c della scuola n.12324315 delle intere quote di partecipazione.

6-La Segreteria provvederà alla stipula del contratto con l'azienda prescelta. Si ricorda che l'adesione al viaggio da parte della famiglia costituisce l'impegno preciso alla partecipazione, in modo tale che la quota pattuita con le agenzie non subisca variazioni in aumento. Pertanto gli studenti che hanno dato la propria adesione al viaggio sono tenuti al pagamento della quota completa.

Art. 10- Doveri degli studenti durante il viaggio.

In occasione di viaggi d'istruzione, gli alunni devono essere consapevoli che non vengono meno, anzi si rafforzano, i normali doveri scolastici. Essendo affidati alla responsabilità dei docenti accompagnatori, dovranno attenersi scrupolosamente alle loro direttive. In particolare, dovranno essere puntuali, corretti nei rapporti reciproci, in quelli con i docenti e soprattutto in quelli di ospiti. Il mancato rispetto di tali elementari regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, compresa, al limite, la sospensione del viaggio. Nel caso di gravi infrazioni disciplinari individuali, è previsto l'immediato rientro dello studente responsabile, previa comunicazione alla famiglia, che dovrà assumersi l'onere di riportare il figlio a casa.

Per la partecipazione ai viaggi non è consentito agli studenti l'uso del mezzo proprio.

Anche gli studenti maggiorenni per i viaggi devono presentare l'autorizzazione con la firma dei genitori .

Gli studenti sono tenuti a motivare per iscritto la loro non adesione al viaggio ai docenti responsabili.

Al docente responsabile – capogita spetta il compito di prendere tutte le decisioni, che si rendessero necessarie per situazioni o fatti imprevisti, di variazioni di programma, compresa al limite, l'interruzione del viaggio/uscita.

Art. 11 - Obblighi dei docenti accompagnatori.

I Docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alla responsabilità di cui all' art. 2047 del C.C., con l'integrazione di cui all'art. 61 della L.312 del 11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

I genitori e/o il personale ATA della scuola non possono essere considerati accompagnatori (eccetto gli assistenti tecnici per viaggi inerenti l'attività di laboratorio)e possono partecipare al viaggio ,senza determinare oneri per la scuola ,attenendosi al programma di viaggio e pagando a proprie spese ,se necessario l'assicurazione .

USCITE DIDATTICHE

Art. 12 – Durata delle uscite didattiche.

Le uscite didattiche si svolgono nell'ambito di una sola giornata o di mezza giornata. Tali uscite sono indipendenti dalle altre iniziative e, nell'arco dell'anno scolastico, potranno essere effettuate più uscite, purché ottengano l'approvazione del Consiglio di Classe.

Art. 13 - Programmazione delle uscite didattiche e procedure d'attuazione.

Le uscite didattiche devono rientrare nella programmazione delle relative discipline. I docenti promotori devono presentare le richieste al Consiglio di Classe, precisandone la tipologia (vedi art. 2) e gli scopi.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Classe con relativa verbalizzazione, le richieste, formulate nell'apposita modulistica (allegata al presente regolamento), dovranno pervenire al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla partenza.

Il Dirigente scolastico è delegato dal Consiglio d'Istituto ad autorizzare le uscite didattiche .

La partecipazione di tutti gli studenti della classe è obbligatoria.

L'organizzazione della uscita guidata è totalmente a carico del docente capogruppo.

Per il numero dei docenti accompagnatori si rimanda all'art. 5 del presente regolamento, con la precisazione che è necessario il nominativo di un docente supplente. Nel caso d'impedimento dei docenti accompagnatori, la uscita potrà non essere effettuata.

Si precisa che nel caso in cui l'uscita didattica preveda la partecipazione a spettacoli teatrali ,visite guidate a musei o mostre in luoghi circoscritti e non si prevedano lunghi tratti di strada da percorrere tra la fermata del mezzo e il luogo in cui si entra ,potrà essere autorizzato il rapporto 1 docente una classe ,se vi sono più classi .

Si ricorda che l'adesione all'uscita da parte della famiglia costituisce l'impegno preciso alla partecipazione. Pertanto gli studenti che hanno dato la propria adesione all' uscita sono tenuti al pagamento della quota completa.

Per le uscite didattiche e i corsi di nuoto la procedura è la seguente :

-1-Il docente capogita chiede in carta semplice all'ufficio tecnico i preventivi ,indicando tutte le informazioni necessarie ;

2-L' Ufficio Tecnico ha l'incarico di richiedere i preventivi su richiesta del docente,di norma ad almeno 3 ditte .(all'inizio di ogni anno scolastico verrà predisposto un appalto in modo da individuare un' unica ditta per lo svolgimento dei viaggi della durata max di una giornata per rendere più agevole la procedura)

3-Compilare il foglio di autorizzazione dei genitori e farne le fotocopie per gli studenti ;raccogliere le autorizzazioni almeno 15gg prima dell'uscita ;consegnare al Dirigente la richiesta di autorizzazione con i consensi dei genitori

4-Le quote vengono ritirate entro 5 gg prima dell'uscita e viene effettuato un versamento per classe sul Conto corrente postale della scuola ,con l'elenco degli studenti che hanno effettuato il versamento .

Art. 14 - Documenti necessari per i viaggi e le uscite.

Gli accompagnatori e gli studenti devono avere al seguito i seguenti documenti:

- Carta d'identità valida anche per l'estero e/o passaporto
- Tessera sanitaria o relativa copertura medica nel caso di viaggi all'estero

Per i viaggi all'estero il docente capogita effettuerà la registrazione sul sito governativo "Dove siamo nel mondo "

Art 15 –Costi

Si raccomanda di considerare il costo del singolo viaggio e i costi delle uscite ed attività varie proposte durante l'anno scolastico e di valutare con famiglie e studenti il costo complessivo ,in modo che non diventi discriminante per parte della classe .

E' opportuno anche che il consiglio di classe tenga in considerazione il numero complessivo di giorni utilizzati per visite d'istruzione ed uscite didattiche annualmente .